



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-03 - Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari

Oggetto: CENEL123. Concessione demaniale per l'occupazione permanente per impianto: linea in cavo sotterraneo MT per alimentazione cabina cliente MT "RFISSE2" nei Comuni di Decimomannu, Uta e Villaspeciosa - AUT_2622240. Concessionario: E-distribuzione.

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il Regio Decreto 08 maggio 1904, n. 368 (Regolamento per l'esecuzione del t.u. della L. 22 marzo 1900, n. 195 e della L. 7 luglio 1902, n.333 sulle bonificazioni delle paludi e terreni paludosi");

VISTO il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, (Testo unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie);

VISTA il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 (Nuove disposizioni sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla contabilità generale dello stato);

VISTA il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 (Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato);

VISTA la Legge 21 gennaio 1949, n. 8 "Aumento dei canoni demaniali e dei sovracani dovuti agli Enti locali";

VISTA la Legge 21 dicembre 1961, n. 1501 "Adeguamento dei canoni demaniali e dei sovracani dovuti agli Enti locali ai sensi della legge 21 gennaio 1949, n. 8";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n.218 (Testo Unico sugli interventi nel Mezzogiorno);

VISTA la Legge 1 dicembre 1981, n. 692 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 ottobre 1981, n. 546, recante disposizioni in materia di imposte di bollo e sugli atti e formalità relativi ai trasferimenti degli autoveicoli, di regime fiscale delle cambiali accettate da aziende ed istituti di credito nonché di adeguamento della misura dei canoni demaniali";

VISTO il D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 (Approvazione del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

- VISTA** la legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- VISTA** la legge regionale 22 agosto 1990 n. 40 (Norme sui rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa);
- VISTA** la Legge 5 gennaio 1994, n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche. Supplemento Ordinario n. 11 G.U.R.I. 19 gennaio 1994, n. 14 - testo coordinato (aggiornato al D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152));
- VISTA** la Legge 5 gennaio 1994, n. 37 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali defiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche. Ecologia. – G.U. n. 014 Suppl.Ord. del 19/01/1994);
- VISTO** il Decreto Ministeriale 2 marzo 1998, n. 258 "Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l'utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato";
- VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137);
- RICHIAMATO** il D.P.R. 13 settembre 2005, n. 296 (Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato)
- VISTO** il Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10 luglio 2006 e ss.mm.e i., con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico (PAI);
- VISTA** la Direttiva per la manutenzione degli alvei e la gestione dei sedimenti in attuazione degli artt. 13 e 15 delle norme di attuazione del P.A.I. della Sardegna e relativi allegati, recante "*disposizioni in ambito di manutenzione fluviale*"; approvata con il decreto del Presidente della Regione n. 122 del 10 novembre 2015 e le ss.mm.e i.;
- VISTA** la legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

- VISTA** la legge regionale 12 giugno 2006, n. 9 (Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali);
- VISTA** la legge regionale 6 dicembre 2006, n. 19 (Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici);
- VISTO** in particolare, l'art. 60, comma 1, lett. g) della precitata Legge regionale n. 9/2006, in virtù del quale spettano alla Regione i compiti e le funzioni in materia di determinazione dei canoni di concessione per l'utilizzo del demanio idrico e introito dei relativi proventi;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Sardegna 10 luglio 2006, n.67 e ss.mm.e i., con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico (PAI);
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 24/25 del 19 maggio 2009 (Criteri e modalità di concessione o locazione dei beni immobili ad uso diverso da quello abitativo appartenenti alla Regione Autonoma della Sardegna. Applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 2005, n. 296, alla gestione del patrimonio immobiliare della Regione Autonoma della Sardegna in ordine ai beni immobili ad uso diverso da quello abitativo);
- VISTO** il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.);
- VISTA** la Deliberazione G.R. n. 28/43 del 24 giugno 2011 avente ad oggetto "Criteri per il calcolo dei canoni d'affitto dei fondi rustici e relative pertinenze di proprietà della Regione";
- VISTA** il Decreto del Presidente della Regione n. 122 del 10 novembre 2015 e le ss.mm.e i. (Disposizioni in ambito di manutenzione fluviale) con il quale viene approvata la Direttiva per la manutenzione degli alvei e la gestione dei sedimenti in attuazione degli artt. 13 e 15 delle norme di attuazione del P.A.I. della Sardegna e relativi allegati;
- VISTA** la Deliberazione G.R. n. 9/7 del 07 marzo 2007 "DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. Testo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblicautilità. Pubblicazione dei valori agricoli medi 2007”;

VISTA la legge regionale 20 ottobre 2016, n. 24 (Norme sulla qualità della regolazione e disemplificazione dei procedimenti amministrativi);

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 18 - Legge di stabilità 2024;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n.19 - Bilancio di previsione 2024-2026;

VISTO la legge regionale n. 1/1977 recante, “Norme sull’organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali” e ss. mm. ed ii., che assegna all’Assessorato Regionale EE. LL., Finanze e Urbanistica – Direzione Generale EE. LL. e Finanze – Servizi Demanio e Patrimonio territoriali, le competenze sulla gestione amministrativa del demanio idrico ricadente sul territorio regionale;

VISTA la legge regionale n. 31/1998 recante, “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione” e ss. mm. ed ii.;

VISTO il decreto dell’Assessore degli Enti locali, finanze ed urbanistica n. 11 del 6 settembre 2018, rubricato art. 13 L.R. 13 novembre 1998 n. 31 – modifica assetto organizzativo della Direzione generale degli Enti locali e finanze;

DATO ATTO che il Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari è vacante;

ATTESO CHE il comma 4 dell’articolo 30 della L.R. 31/1998, come modificato dalla L.R. 9/2023, prevede che in caso di vacanza le funzioni di direttore di servizio, siano esercitate da un dirigente della medesima direzione generale individuato con provvedimento del direttore generale e nel caso di vacanza contemporanea di più posizioni dirigenziali di servizio nella medesima direzione generale lo stesso direttore generale debba individuare, più dirigenti della medesima direzione generale e se questi non siano sufficienti affida ad uno stesso dirigente più servizi vacanti o avoca a sé temporaneamente la competenza di uno o alcuni di essi, affinché le funzioni siano esercitate per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di cui agli articoli 28, 29, comma 4 bis e 40, comma 2;

CONSIDERATO che con Determinazione n.3525 protocollo n.35050 del 03.07.2024, rettificata con successiva Determinazione n.3556 protocollo n.35432 del 05.07.2024, del Direttore



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

- ACCERTATA** Generale degli Enti Locali e Finanze, è stato individuato il dott. Marco Virdis per l'esercizio delle funzioni di Direttore del Servizio demanio e patrimonio di Cagliari;
- ACCERTATA** l'insussistenza di condizioni di conflitto, anche potenziale, relativamente all'assetto di interessi determinato con il presente atto, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;
- VISTO** il contenuto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 24/25 del 19 maggio 2009 avente ad oggetto Criteri e modalità di concessione o locazione dei beni immobili ad uso diverso da quello abitativo appartenenti alla Regione Autonoma della Sardegna. Applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 2005, n. 296, alla gestione del patrimonio immobiliare della Regione Autonoma della Sardegna in ordine ai beni immobili ad uso diverso da quello abitativo;
- VISTA** la circolare congiunta dell'Assessorato degli Enti locali, finanze ed urbanistica, Assessorato dell'Industria e Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale prot. n. 10851/Cir/1 del 29 marzo 2018 sull'iter procedimentale per il rilascio di nuove concessioni demaniali, per l'acquisizione, in ampliamento a quelle già assentite, di ulteriori aree demaniali, afferenti sia al demanio marittimo che al demanio regionale nonché per le istanze che comportino (ai sensi degli artt. 45 bis e 46 del codice della navigazione, e degli artt. 24 e 30 del regolamento per l'esecuzione del precitato codice) modificazione soggettive, e/o oggettive e/o funzionali nell'ambito dei titoli concessori già assentiti;
- CONSIDERATO** che la Regione Autonoma della Sardegna "*nell'ambito del suo territorio, succede nei beni e diritti patrimoniali dello Stato di natura immobiliare e in quelli demaniali, escluso il demanio marittimo*" (art.14, comma 1, L.Cost.3/1948);
- VISTA** l'istanza assunta al protocollo n.21950 del 19.05.2023, con la quale la società E-distribuzione chiede il rilascio di una concessione per l'attraversamento di aree del demanio idrico regionale, nell'ambito dei lavori di "*realizzazione di una linea in cavo sotterraneo MT per alimentazione cabina cliente MT "RFI SSE2" nei Comuni di Decimomannu, Uta e Villaspeciosa*";
- RICHIAMATA**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

la nota protocollo n.22017 del 19.05.2024, con la quale questo Servizio ha avviato il procedimento amministrativo;

VISTE

le integrazioni trasmesse dall'istante e assunte al protocollo n.30149 del 03.07.2024;

CONSIDERATO

che, dalla relazione sulla titolarità dominicale redatta dal tecnico del settore in data 21.07.2024, è stato rilevato che i lavori in parola interferiscono con i corpi idrici identificati con l'idronimo Flumini Mannu o Rio di Sarcidano di cui al numero d'ordine 377 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Cagliari e con l'idronimo Riu Flumineddu o Rio Concas o Riu Is Argiolas o Riu Lassini o Riu Baccanali di cui al numero d'ordine 482 nell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Cagliari;

CONSIDERATO

che i lavori in parola interferiscono anche con infrastrutture gestite dal Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale, in relazione alle quali il Demanio idrico vanta titolarità dominicale in virtù delle disposizioni sul Servizio idrico settoriale agricolo di cui alla L.R. 23 maggio 2008, n.6 "Legge - quadro in materia di consorzi di bonifica";

CONSIDERATO

che la Città Metropolitana di Cagliari ha avviato la conferenza di servizi con riferimento alla realizzazione dei lavori in parola (protocollo n.41539 del 18.09.2023);

CONSIDERATO

che la Città Metropolitana di Cagliari, Settore Ambiente, ha rilasciato l'Autorizzazione provvisoria n°18/2023 per i lavori di *"Nuova linea MT in cavo sotterraneo per l'alimentazione della nuova cabina secondaria di trasformazione MT/BT privata di proprietà RFI (solo allestimento elettromeccanico), denominata "RFI SSE2" in località Is Bagantinus nel Comune di Decimomannu; intervento complessivo da realizzarsi nei Comuni di Decimomannu, Uta e Villaspeciosa (AUT 2622240)"*;

VISTO

il parere reso dal Servizio del Genio Civile di Cagliari con protocollo n.40356 del 04.10.2023, trasmesso a questo Servizio fra i pareri allegati dalla Città Metropolitana di Cagliari, nel quale si rileva che, nell'ambito dell'intervento in parola, è previsto l'attraversamento in subalveo, mediante trivellazione teleguidata, dei seguenti elementi idrici: Fiume_25574, Fiume_120621, Flumini Mannu, Flumineddu, con la prescrizione che *"all'interno di una fascia di 10 metri dalle sponde dei corsi d'acqua l'esecuzione di opere edili (fabbriche e scavi) sono vietate; solo nel caso di recinzioni"*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

(da intendersi in rete metallica e infisse nel terreno naturale, comunque non realizzate con muratura continua) la distanza di rispetto è da considerarsi non inferiore ai metri 4.00";

- VISTO** il parere reso dal Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale, trasmesso a questo Servizio fra i pareri allegati dalla Città Metropolitana di Cagliari, nel quale si rileva che l'intervento prevede una serie di interferenze, superabili con l'utilizzo della tecnica NO-DIG e, in particolare con: Diramatore principale DN 400 C.A., Diramatore principale DN 600 C.A., Comizio UTN_25 DN 150 C.A., Comizio UTN_25 DN 200 C.A. e Comizio UTN_24 DN 200 C.A.;
- VISTA** la relazione di stima redatta dal tecnico del settore in data 16.10.2023, nella quale si rileva la presenza di n°11 interferenze totali con aree del demanio idrico regionale nell'ambito dei lavori in progetto e si quantifica pertanto il canone di concessione annuale in € 3.144,13 (tremilacentoquarantaquattro/13);
- RICHIAMATA** la nota protocollo n.46125 del 17.10.2023, con la quale questo Servizio comunica l'importo del canone di concessione annuale, pari a € 285,83 (duecentottantacinque /83) per ciascun attraversamento, per un importo pari a totali € 3.144,13 (tremilacentoquarantaquattro/13) e comunica che, al fine del rilascio del provvedimento finale, è necessaria la propedeutica stipula, presso un istituto bancario o una primaria compagnia assicurativa, a garanzia del corretto uso del bene e del rispetto di tutti gli obblighi ed oneri dettati dalla concessione, di una polizza fideiussoria in favore della Regione Autonoma della Sardegna per un importo pari ad almeno € 6.500,00 (seimilacinquecento/00);
- VISTO** che la società E-distribuzione ha accettato il canone concessorio (prot. n.35760 del 08.07.2024) e ha stipulato una polizza fideiussoria presso Intesa San Paolo di € 6.500,00 (seimilacinquecento/00) - n.39168/8200/916450/631501/1428-2024, a garanzia del corretto uso del bene e del rispetto di tutti gli obblighi ed oneri dettati dalla concessione;
- RICHIAMATA** la Determinazione n.2042 protocollo n. 22878 del 27/07/2020 del Direttore generale degli Enti Locali e Finanze rubricata "Demanio idrico regionale. Indicazioni operative per il rilascio delle concessioni e la determinazione dei relativi oneri";



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

- CONSIDERATO** che la concessione verrà rilasciata senza procedura di assegnazione ad evidenza pubblica secondo quanto previsto dalla sopracitata determinazione DG;
- CONSIDERATO** che il R.D. 368/1904 (tuttora vigente) prevede che le "opere nello spazio comprese fra le sponde fisse dei corsi d'acqua" siano soggette a concessione e al pagamento di un canone annuale" e che, allo stato attuale, la Regione Autonoma della Sardegna, non ha stabilito i canoni di concessioni per le diverse categorie di occupazioni di aree del demanio idrico;
- RILEVATO CHE** in relazione alla determinazione ed aggiornamento dei canoni per le concessioni demaniali, sono intervenuti il R.D.L. 25 febbraio 1924, n. 456 convertito in legge dalla L. 22 dicembre 1927, n. 2535, il D.Lgs. C.P.S. 7 gennaio 1947, n. 24, la L. 21 gennaio 1949, n. 8, la L. 21/12/1961 n. 1501, il D.L. n.546 del 2/10/1981, convertito in legge con L. 692/1981, e modificato con D.M. n. 258 del 2/03/1998;
- RITENUTO** di dover procedere all'accoglimento della richiesta pervenuta, autorizzando l'occupazione delle aree demaniali sopra descritte in relazione alla realizzazione di una nuova linea MT in cavo sotterraneo per l'alimentazione della nuova cabina secondaria di trasformazione MT/BT privata di proprietà RFI (solo allestimento elettromeccanico), denominata "RFI SSE2" in località Is Bagantinus nel Comune di Decimomannu; intervento complessivo da realizzarsi nei Comuni di Decimomannu, Uta e Villaspeciosa (AUT 2622240);

per quanto sin qui esposto,

DETERMINA

- ART.1** **(Oggetto della concessione)**
E' concessa alla Società E-distribuzione, Codice Fiscale 05779711000 Partita IVA 05779711000, l'occupazione di aree demaniali per la realizzazione di una nuova linea MT in cavo sotterraneo per l'alimentazione della nuova cabina secondaria di trasformazione MT/BT privata di proprietà RFI (solo allestimento elettromeccanico), denominata "RFI SSE2" in località Is Bagantinus nel Comune di Decimomannu; intervento complessivo da realizzarsi nei Comuni di Decimomannu, Uta e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Villaspeciosa (AUT 2622240), che prevede le seguenti interferenze, come da progetto definitivo (*Allegato 1*):

- Diramatore principale DN 400 C.A.;
- Diramatore principale DN 600 C.A.;
- Comizio UTN_25 DN 150 C.A.;
- Comizio UTN_25 DN 200 C.A.;
- Comizio UTN_24 DN 200 C.A.;
- Rio Flumini Mannu;
- Rio Flumineddu.

ART.2

(Durata della concessione)

La durata della presente concessione è di 15 (quindici) anni, a decorrere dall'approvazione della presente concessione, rinnovabili per ugual periodo, in presenza delle condizioni stabilite nell'art. 2 comma 4 del D.P.R. n. 296 del 13.09.2005 e previo parere favorevole del Servizio del Genio Civile di Cagliari e del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale, salvo la possibilità di revoca in qualsiasi momento, con semplice preavviso di 30 giorni, per motivi di pubblico interesse o per altri fini istituzionali o anche per cessato interesse del Concessionario, che avrà cura di comunicare il cessato interesse almeno 30 giorni prima della scadenza contrattuale, non è previsto il tacito rinnovo.

ART. 3

(Canone)

Di stabilire un canone annuo di € 286,32 (duecentoottantasei/32), aggiornato al mese di Giugno 2024, per ciascun attraversamento, per un totale di € 3.149,52 (tremilacentoquarantanove/52). Il canone dovrà essere corrisposto annualmente, per tutta la durata della concessione, aggiornato sulla base dell'indice Istat per i "prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati" e corrispondenti valori per il mercato all'ingrosso. Il concessionario si obbliga al pagamento, su richiesta del precitato Servizio, dei conguagli eventualmente dovuti a seguito della rideterminazione del canone come sopra indicato.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

ART.4 (Garanzia degli obblighi assunti)

Il concessionario ha stipulato, a garanzia del corretto uso del bene e del rispetto di tutti gli obblighi ed oneri dettati dalla concessione, una fideiussione bancaria con Intesa San Paolo, Garanzia n.39168/8200/916450/631501/1428-2024 del 12 luglio 2024.

La fideiussione sarà restituita al termine della concessione, se e quando l'Amministrazione si sarà assicurata che il concessionario abbia adempiuto a tutti gli obblighi dipendenti dalla concessione stessa.

ART.5 (Condizioni generali)

La concessione potrà essere revocata in qualsiasi momento dalla Regione Autonoma della Sardegna sia per inadempienza contrattuale o per l'inosservanza di una sola delle clausole e prescrizioni contenute nel presente atto, sia per ragioni di pubblico interesse, senza che il concessionario abbia diritto ad indennità alcuna.

La concessione non costituisce deroga all'acquisizione di eventuali autorizzazioni, licenze, pareri e/o manifestazioni di assenso previsti dalla normativa vigente e promananti da altre distinte Autorità per i rispettivi profili di competenza.

La concessione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere reso dal Servizio del Genio Civile di Cagliari (*Allegato 2*) e dal Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale (*Allegato 3*).

ART.6 (Adempimenti per la registrazione)

Il concessionario dovrà, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, ai fini della liquidazione dell'imposta di registro, provvedere alla registrazione della presente determinazione presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

Copia della presente, con il timbro attestante l'avvenuto adempimento dell'obbligo di registrazione, dovrà essere trasmessa al Servizio demanio e patrimonio di Cagliari.

Le spese di registrazione e per imposte e tasse, presenti e future, comunque conseguenti alla presente determinazione sono a carico esclusivo del concessionario che accetta di sostenerle.

ART.7 (Ricorsi)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Direttore Generale degli



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Enti Locali e Finanze, ai sensi degli artt. 21, comma 7, e 24, comma 1 lett. f) della Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31.

E' ammessa altresì la proposizione di ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità e i termini stabiliti dal D.Lgs. 2 luglio 2010 n.104 (Codice del processo amministrativo) e successive modificazioni e integrazioni, ovvero, in subordine al ricorso gerarchico, ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla data di ricezione del provvedimento definitivo del Direttore Generale.

ART.8

(Pubblicità)

La presente determinazione viene trasmessa alla Provincia del Sud Sardegna, al Servizio del Genio Civile di Cagliari, alla Società e-Distribuzione, nonché, per il tramite del Direttore Generale degli Enti locali e Finanze, all'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 9, della Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31.

Il concessionario dichiara di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni stabilite nella presente determinazione.

Firma per presa visione e completa accettazione

(Società E-distribuzione)

Il Direttore del Servizio

(art.30, comma IV, L.R.31/1998)

Dott. Marco Viridis

Siglato da :

PAOLA FILINDEU